



**VESUVIANA.**  
**ARCHEOLOGIE A CONFRONTO**  
**Convegno Internazionale**

**BOLOGNA, 14-16 gennaio 2008**

NORME PER LA REDAZIONE DEGLI ATTI

Gli Atti saranno pubblicati nella sezione Vesuviana, 4, della collana “Studi e Scavi del Dipartimento di Archeologia dell’Università di Bologna, da Edizioni Antequem, Bologna, **ENTRO MAGGIO 2008.**

La **SCADENZA** per la **consegna degli elaborati è fissata al 28 FEBBRAIO 2008.**

Tutti i contributi dovranno essere spediti, SU CD/DVD, a

ANTONELLA CORALINI  
PROGRAMMA VESUVIANA  
DIPARTIMENTO DI ARCHEOLOGIA  
PIAZZA S. GIOVANNI IN MONTE, 2  
40124 BOLOGNA

Per i testi sono previste le seguenti estensioni:

	BATTUTE, BIBLIO E NOTE COMPRESSE	IMMAGINI (SE DIGITALI, TIFF MIN. 300 DPI)
RELAZIONE	MAX. 50,000	MAX. 15
POSTER E DEMO	MAX 15.000	MAX. 5

Le norme redazionali sono quelle della casa editrice Ante Quem, allegate in calce.

La revisione formale sarà curata dall’*équipe* di redazione (RICCARDO HELG, ANGELALEA MALGIERI, MIRCO MUNGARI, MARZIA CECCAGLIA, GIOVANNA PAOLUCCI).



## **PARAMETRI EDITORIALI ANTE QUEM**

I TESTI vanno trasmessi, completi di note e didascalie, in copia cartacea e su supporto digitale.

Come PROGRAMMA DI SCRITTURA è consigliabile il WinWord, o altrimenti una conversione del file di testo in formato RTF.

Il testo non deve contenere alcun tipo di formattazione (elenchi puntati o numerati, indice automatico, strumento revisioni di Word).

Le NOT Edovranno essere rese come testo alla fine del documento. oppure in un file a parte, evitando la numerazione automatica.

I riferimenti alle note dovranno essere inseriti nel testo tra parentesi tonda e numerati progressivamente in cifre arabe: (1), (2), (3) ecc.

**I riferimenti bibliografici e la bibliografia vanno inseriti in nota e non nel testo, (vd. *infra* paragrafi II e III).**

Le **illustrazioni riprodotte da testi** dovranno recare l'indicazione degli estremi bibliografici, che verranno riuniti in un indice apposito.

Nel testo va indicato il riferimento alle illustrazioni con una numerazione progressiva (in cifre arabe: **Fig. 1, Fig. 2** ecc.: l'abbreviazione Fig. all'interno del testo dell'autore e in nota ha sempre l'iniziale F in maiuscolo), che dovrà comprendere tutta la documentazione (fotografie, grafici, tabelle o altro).

Le **DIDASCALIE** alle immagini verranno redatte secondo i seguenti criteri (esempio):

**Fig. 1.** Pompei, insula IX 8. Peristilio (8): veduta d'insieme, da sud-est.

Per eventuali tavole fuori testo a colori e rilegate a fine volume si richiede una numerazione autonoma: **Tav. 1, Tav., 2** ecc.

**Per l'uso delle virgolette** si tenga presente che:

- le virgolette caporali «... » si utilizzano esclusivamente per riportare citazioni da altri autori
- le virgolette alte doppie “...” si utilizzano per modi di dire e espressioni di uso comune oppure, quando è necessario, all'interno di una citazione tra caporali
- le virgolette alte semplici (apici) ‘...’ si utilizzano per espressioni coniate dall'autore, o per evidenziare un termine a discrezione dell'autore

### **I. Citazioni bibliografiche.**

#### **Monografie**

(autore in maiuscoletto alto/basso, titolo in corsivo, luogo e data di edizione, pagine):

R.S. BAGNALL, *Egypt in Late Antiquity*, Princeton 1993; N. LEWIS, *Life in Egypt under Roman Rule*, Oxford 1983.

#### **Monografie tradotte**

(autore in maiuscoletto alto/basso, titolo in corsivo, curatore della trad. in maiuscoletto, luogo e data di edizione, pagine):



A.K. BOWMAN, *L'Egitto dopo i faraoni* (1986), trad. it. a c. di B. DRAGHI, Firenze 1988.

### **Monografie facenti parte di collane**

(autore in maiuscoletto alto/basso, titolo in corsivo, collana in tondo con le iniziali maiuscole, numero del volume/fascicolo – per cui cf. *infra* –, luogo e data di edizione, pagine):

R.J. FORBES, *Studies in Ancient Technology*, IV, Leiden 1964.

### **Contributi in volumi miscelanei/atti/raccolte di studi**

(autore in maiuscoletto alto/basso, titolo in corsivo, **in** curatore del volume in maiuscoletto, titolo del volume in corsivo, luogo e data di edizione, pagine):

R.S. BAGNALL, *Mapping Hellenistic and Roman Egypt: Comment*, in I. ANDORLINI-G. BASTIANINI-M. MANFREDI-G. MENCINI (a c.), *Atti del XXII Congresso Internazionale di Papirologia (Firenze, 23-29 agosto 1998)*, Firenze 2001, pp. 85-88.

**Contributi in riviste** (autore in maiuscoletto alto/basso, titolo in corsivo, rivista **tra caporali**, numero della rivista in cifre arabe – cfr. *infra* –, anno di edizione, pagine)

S. CALDERINI, *Ricerche sull'industria ed il commercio dei tessuti in Egitto*, in «Aegyptus» 26, 1946, pp. 13-83; P. PRUNETI, *Spania: un villaggio che sta per tornare alla luce?*, in «Plup» 9, 2001, pp. 38-50.

Nel caso in cui tali citazioni venissero inserite tra parentesi tonde, l'anno di edizione della rivista va inserito tra due virgole, es. (P. PRUNETI, *Spania: un villaggio che sta per tornare alla luce?*, in «Plup» 9, 2001, pp. 38-50).

Nel caso di stampa in anno differente: P. PRUNETI, *Spania: un villaggio che sta per tornare alla luce?*, in «Plup» 9, 2001 (2002), pp. 38-50.

## **II. Bibliografia e abbreviazioni bibliografiche.**

**Per le sigle delle riviste** ci si atterrà alle abbreviazioni dell'*Archäologische Bibliographie* del Deutsches Archäologisches Institut.

Le riviste non presenti in tale repertorio si abbrevino secondo un criterio uniforme al testo e tali abbreviazioni vengano sciolte nella nota zero del testo stesso.

I numeri delle riviste vanno inseriti senza interpunzione dopo il nome della stessa;

ove vi fossero numeri di fascicolo essi vanno inseriti in cifre arabe di seguito al numero della rivista separati da uno / nel caso in cui il numero della rivista fosse espresso in cifre arabe: «ZPE» 119/2, 1990, pp. 17-20;

nel caso in cui il numero della rivista fosse espresso in cifre romane il numero del fascicolo va espresso di seguito in cifre arabe separato dal numero della rivista da uno spazio: «ME» II 2, 1999, pp. 13-14.

Lo stesso criterio valga per i volumi di una collana oppure di una monografia, le cui indicazioni numeriche verranno inserite dopo il titolo della monografia e/o della collana seguite e precedute da una virgola: es. A. CALDERINI-S. DARIS, *Dizionario dei nomi geografici e topografici dell'Egitto greco-romano*, II 1, Milano 1973; P.J. SIJPESTEIJN, *Customs Duties in Graeco-Roman Egypt*, *Studia Amstelodamensia ad Epigraphicam Ius Antiquum et Papyrologica Pertinentia*, XVII, Zutphen 1987; B.P. GRENFELL-A. HUNT-E.J. GOODSPEED, *The Tebtynis Papyri*, II, London 1907.

Le FONTI CLASSICHE verranno citate secondo le abbreviazioni del *ThLL* (quelle latine) e del *LSJ*, *GrILex* (quelle greche).



Le citazioni di opere e/o di autori antichi vanno rese secondo il seguente schema: Livio, *Hist.* XX 1, 22; o in caso sia citato solo l'autore: Livio XX 1, 22.

Nel caso di più autori i nomi, sia nelle abbreviazioni sia nel loro scioglimento, vanno ricordati tra di loro mediante un trattino corto senza spazio: D'ORAZIO-MANCARELLA-POLCARO.

Nel caso di più opere di uno stesso autore con lo stesso anno di edizione, esse vengono distinte con una lettera minuscola posta dopo l'anno senza spazio: CALDERINI 1970a e CALDERINI 1970b (evitando in casi come questi un CALDERINI 1970 senza specificazioni).

**Tutte le abbreviazioni bibliografiche vanno sciolte in fondo al testo.**

### III. Abbreviazioni più comuni usate nel testo e in nota.

In linea generale si tenga conto dei seguenti criteri:

1. quando un'abbreviazione è formata da due lettere puntate, esse non richiedono alcuna spaziatura: a.C.; d.C. ecc.;
2. l'indicazione del plurale si ottiene di norma con un raddoppiamento della lettera finale dell'abbreviazione: *ed. pr./ edd. pr.*; *tav./tavv.*; *tab./tabb.*; *fig./figg.*

Diamo qui di seguito un elenco in ordine alfabetico delle abbreviazioni più comuni utilizzabili nel testo e nelle note ad esso:

1. a c.; éd.; ed.; hrsg. = a cura di
2. a.C.
3. ca. = circa
4. cfr. = confronta
5. *cit.*, *art. cit.*, *op. cit.* = citato/citata (in corsivo perché sostituiscono i titoli)
6. d.C.
7. *ed. pr. edd. pr.* = *editor princeps / editores principes*
8. *et al.* = *et alii*
9. ecc. = eccetera
10. es. = esempio
11. fig. figg. = figura/e
12. fr. fr. = frammento/i
13. *ibid.* = *ibidem*
14. *i.e.* = *id est*
15. *infra*, pp.000
16. *loc. cit.* = *loco citato*
17. ms. mss. = manoscritto/i
18. n. nn. = nota/e
19. nr. nrr. = numero/i
20. n.s. = nuova serie
21. s. ss. = seguente/i
22. sec. = secolo
23. sp. = specialmente
24. *supra*, pp.000
25. suppl. suppll. = supplemento/i
26. *s.v. s.vv.* = *sub voce/ibus*
27. tab. tabb = tabella/e
28. tav. tavv. = tavola/e



29. trad. it, ing., fr. = traduzione italiana, inglese, francese
30. vol. voll. = volume/i
31. i cardinali nord sud est e ovest, vanno in minuscolo quando sono citati per esteso, in maiuscolo quando è citata solo l'iniziale: N-E; S-O ecc.
- 32. vd. non va mai usato e quindi va indicato per esteso o sostituito con cfr.**
33. le parole composte vanno separate da un trattino corto senza spazio: tardo-romano, alto-medievale
34. cm, m, Km vanno indicati senza punto.

#### IV. Illustrazioni

Tutte le illustrazioni vanno numerate e accompagnate dalle didascalie.

Per quanto riguarda i formati si tenga presente che:

- per le immagini fotografiche è preferibile fornire diapositive, o in alternativa stampe o negativi
- lucidi, disegni al tratto, cartografia o altri elaborati vanno possibilmente consegnati in dimensioni standard (A4, A3, ecc.)
- di norma Ante Quem provvede alle scansioni delle immagini fornite; nel caso di scansioni realizzate dall'autore o di altre elaborazioni grafiche, si chiedono buone risoluzioni (minimo 300 dpi); i files vanno salvati preferibilmente come TIFF per PC o Mac, o in alternativa altri formati comuni con la relativa indicazione. In ogni caso va allegata una stampa dell'immagine.